

## Pagamento per pronta cassa o a scadenza?



Le aziende nella fase di contrattazione a volte si trovano nella condizione di dover scegliere fra due forme di pagamento alternative proposte dalla controparte. Il caso tipico è quello in cui il venditore propone la scelta fra pagare ad una certa scadenza o pagare subito con uno sconto in misura fissa di una certa percentuale. Come regolarsi? Quale delle due alternative è più vantaggiosa da un punto di vista finanziario?

Vediamo con un esempio:

La ditta Malvestiti sta contrattando con la ditta Bellucci l'acquisto di una partita di merci del valore complessivo di € 30.000. Il venditore propone queste due forme alternative di pagamento:

- Pagamento a 40 giorni prezzo intero
- Pagamento immediato con uno sconto del 2%

Aiutiamo la ditta Malvestiti ad orientarsi nella scelta: Se facciamo una linea temporale possiamo visualizzare le due alternative sapendo che pagando subito si ottiene uno sconto mercantile pari a  $S = 30000 * 2\% = € 600$  → col risultato che oggi dovrebbe pagare  $(30.000 - 600) = € 29.400$



Ciò comporta o un esborso immediato di € 29.400 o un esborso a 40 gg pari a € 30.000. Chiarita questa prima parte del problema, bisogna fare i conti con le disponibilità finanziarie del compratore: ha la possibilità di pagare subito questa somma o deve farsi un prestito? Supponiamo questi tre casi:

1. La ditta Malvestiti ha la somma disponibile che è investita in un'attività finanziaria che gli rende il 6% annuo
2. La ditta Malvestiti non ha la somma disponibile oggi ma ha la possibilità di ottenere un prestito dal suo titolare a cui dovrà corrispondere un tasso di interesse del 12%
3. La ditta Malvestiti non ha la somma disponibile oggi ma ha la possibilità di ottenere un prestito dalla sua banca a cui dovrà corrispondere un tasso di interesse del 24%

Esaminiamo un caso alla volta:

1. In questo caso il compratore se pagasse oggi il suo debito rinunciarebbe all'interesse che matura sulla somma depositata che per 40 giorni è pari a  $I = \frac{29400 * 6 * 40}{36500} = € 193,32$ . Ciò significa che se decidesse di pagare fra 40 gg il montante che si ritroverebbe a maturare su questo capitale non sarebbe sufficiente a pagare il suo debito  $M = 193,32 + 29400 = 29593,32$  e sarebbe costretto ad attingere ad ulteriori risorse finanziarie per colmare il suo debito  $30000 - 29593,32 = 406,68$ . In conclusione per il compratore la soluzione migliore è quella di pagare subito.
2. In questo secondo caso, il compratore non ha liquidità sufficienti ed è costretto a chiedere un finanziamento a  $I = \frac{29400 * 12 * 40}{36500} = € 386,63$ . Di conseguenza se optasse per questa ipotesi fra 40 giorni, il compratore dovrebbe sborsare al socio finanziatore la somma di €  $M = 386,63 + 29400 = 29786,63$  che è minore della somma che avrebbe sborsato scegliendo il pagamento diretto al fornitore. Anche in questa seconda ipotesi, il compratore ha convenienza a pagare subito il suo debito commerciale.
3. In questo terzo caso, il compratore chiedendo un prestito alla sua banca, dovrebbe corrispondere per 40 giorni  $I = \frac{29400 * 24 * 40}{36500} = € 773,26$ . Questo comporta che, pagando in contanti con i soldi

presi a prestito dalla sua banca, si troverebbe dopo 40 giorni a pagare  $M = 773,26 + 29400 = 30173,26$  Dovrebbe cioè pagare alla sua banca un importo maggiore di quanto invece dovrebbe sborsare al suo fornitore facendosi da questi finanziare. In quest'ultimo caso, quindi la ditta Malvestiti ha convenienza a pagare in suo debito commerciale a 40 giorni rinunciando allo sconto per pronta cassa che le era stato offerto dal suo fornitore.

Ma se volessimo determinare il punto di equilibrio fra le due ipotesi (pagare subito ottenendo uno sconto piuttosto che aspettare di pagare il prezzo intero dopo 40 giorni), come procediamo? Per fare questa valutazione occorre determinare il tasso d'interesse intrinseco che è sottostante a questa tipica operazione finanziaria. Ecco come si determina:

dalla formula dell'interesse semplice  $I = \frac{C*r*g}{36500}$  ricaviamo  $r = \frac{36500*I}{C*g}$

nel nostro caso avremo:  $r = \frac{36500*600}{29400*40} 18,62$

Il valore che abbiamo trovato può essere considerato anche il tasso di equilibrio che fa prendere la decisione nel caso in esame:

- Se ho disponibilità liquide e queste mi rendono più del 18,62% è bene scegliere il pagamento del debito commerciale a 40 giorni
- Se non ho fondi sufficienti e su questi devo pagare un tasso di interesse maggiore del 18,62% è bene pagare il debito commerciale a 40 giorni.
- In tutti gli altri casi conviene aderire allo sconto mercantile accordato dal creditore e saldare subito il proprio debito.

È appena il caso di accennare al fatto che se la ditta Malvestiti scegliesse il pagamento in contanti e dovendo per questo accedere ad un finanziamento bancario, aggraverebbe la sua situazione debitoria e ciò potrebbe pregiudicare l'ottenimento di ulteriori finanziamenti dal sistema finanziario.

*Prof. Gabriele Ugo Bonacci*